

# Strategia TIC 2012–2015 della Confederazione



## **Colofone**

### **Editore**

Organo direzione informatica della Confederazione ODIC  
Friedheimweg 14  
CH-3003 Berna

[info@isb.admin.ch](mailto:info@isb.admin.ch)  
[www.odic.admin.ch](http://www.odic.admin.ch)  
[intranet.odic.admin.ch](http://intranet.odic.admin.ch)

### **Foto**

Alain Bucher, Berna

### **Distribuzione**

Ufficio federale delle costruzioni e della logistica UFCL  
CH-3003 Berna  
[www.bundespublikationen.admin.ch](http://www.bundespublikationen.admin.ch)  
N. ordinazione: 608.001.i

© 2012, Organo direzione informatica della Confederazione ODIC

# Indice

	<b>Prefazione</b>	5
<b>1</b>	<b>Introduzione</b>	7
<b>2</b>	<b>Visione</b>	8
<b>3</b>	<b>Principi</b>	9
3.1	Orientamento aziendale delle TIC	9
3.2	Competenze e responsabilità	9
3.3	Utilizzazione comune di informazioni	10
3.4	Acquisizione di prestazioni TIC	10
3.5	Direzione delle prestazioni TIC (service management)	11
3.6	Offerta di prestazioni	11
3.7	Sicurezza TIC e gestione dei rischi	11
3.8	Impiego delle tecnologie	12
3.9	Sviluppo dell'architettura	12
3.10	Interoperatività	12
<b>4</b>	<b>Indirizzi strategici</b>	13
4.1	S01 – Gestione e direzione delle TIC	13
4.2	S02 – Cooperazione interorganizzativa	14
4.3	S03 – Lavoro mobile	15
4.4	S04 – Rete di centri dati	16
4.5	S05 – Infrastruttura di telecomunicazione	17
4.6	S06 – Servizi TIC standard	18
<b>5</b>	<b>Strategie TIC supplementari</b>	20
<b>6</b>	<b>Documenti di riferimento</b>	21
<b>7</b>	<b>Allegati</b>	22
	Allegato A: Settori di pianificazione e direttive	23
	Allegato B: Piano direttore	26



# Prefazione



Gentili Signore e Signori,

con la revisione dell'ordinanza sull'informatica nell'Amministrazione federale il Governo ha riorganizzato alcune parti dell'informatica nell'Amministrazione federale. D'ora in poi esso assume quindi la responsabilità strategica dell'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nell'Amministrazione federale.

Se nell'ordinanza ha stabilito l'organizzazione, nella presente strategia TIC il Consiglio federale definisce l'orientamento materiale delle TIC della Confederazione per i prossimi quattro anni. In questo contesto l'Esecutivo stabilisce principi trasversali e definisce sei indirizzi in settori che presentano una necessità d'intervento prioritaria.

La strategia TIC è in sintonia con la Strategia per una società dell'informazione in Svizzera e con la Strategia di e-government Svizzera, facilitandone notevolmente l'attuazione nell'Amministrazione federale.

Le TIC sono divenute indispensabili anche per l'amministrazione. Unitamente al personale, alle finanze e alla logistica, le TIC costituiscono un pilastro essenziale dell'attività amministrativa, che senza TIC efficaci sarebbe paralizzata. Nel contempo le TIC costituiscono il motore per il rinnovo e l'ammodernamento dell'amministrazione e dei

suoi rapporti con la popolazione e l'economia. Il loro impiego permette un accresciuto orientamento verso i clienti e maggiore efficienza.

Le TIC richiedono un impegno finanziario proporzionale all'importanza che esse rivestono per l'Amministrazione federale. Sarà pertanto compito permanente dei responsabili ottimizzare il rapporto costi/benefici. In questo senso le prestazioni TIC necessarie a tutti – come ad esempio la telecomunicazione – saranno gestite a livello centrale, mentre le prestazioni TIC specialistiche verranno decentralizzate nelle corrispondenti unità amministrative.

L'attuazione della strategia esige grande impegno e una collaborazione costruttiva tra i responsabili dei singoli affari, i responsabili dell'informatica e i collaboratori interessati. Insieme ci riusciremo.

Eveline Widmer-Schlumpf  
Capo del Dipartimento federale delle finanze  
Berna, dicembre 2011



# 1 Introduzione

Oggi non è più possibile immaginare l'attività del Governo e dell'amministrazione senza l'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). La risorsa TIC è indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi aziendali e implica un notevole dispendio di mezzi finanziari. La sua gestione e direzione è pertanto fondamentale per la Confederazione. Il Consiglio federale stabilisce la strategia della Confederazione in virtù degli articoli 5 e 14 dell'ordinanza sull'informatica nell'Amministrazione federale<sup>1</sup>. Tale ordinanza:

- attua le strategie sovraordinate del Consiglio federale sulla società dell'informazione in Svizzera, in particolare la strategia di e-government;
- definisce, a titolo complementare alle prescrizioni legali, all'ordinanza sull'informatica nell'Amministrazione federale e agli obiettivi di legislatura del Consiglio federale, altre prescrizioni sull'impiego e sullo sviluppo delle TIC nell'Amministrazione federale.

A prescindere da questo quadro formale, i motori del rinnovo e dell'attuazione della strategia TIC della Confederazione sono costituiti dalle tendenze a livello politico, amministrativo ed economico, dalle nuove evoluzioni in campo tecnico e dai cambiamenti nella società. La strategia TIC della Confederazione illustra l'evoluzione dell'impiego delle TIC nell'Amministrazione federale fino al 2015. Essa definisce principi e indirizzi vincolanti.

La strategia TIC della Confederazione integra le prospettive dell'intera Amministrazione federale. In questo senso essa disciplina gli aspetti che adempiono almeno uno dei criteri imposti da una direzione e da un coordinamento a livello federale, vale a dire:

- coinvolgimento dei processi lavorativi a livello di Confederazione;
- rilevanza ai fini della sicurezza TIC trasversale alle organizzazioni;
- ripercussioni sulla redditività complessiva dell'impiego delle TIC nell'Amministrazione federale;
- interoperatività di sistemi, applicazioni e servizi TIC oltre i limiti dipartimentali o all'infuori dell'Amministrazione federale;
- sostegno all'utilizzo d'informazioni trasversale alle organizzazioni (nel rispetto delle basi legali).

In base alle necessità dell'attività amministrativa, alla strategia viene anteposta una visione delle TIC nell'Amministrazione federale (n. 2). A partire da questa visione il presente documento sviluppa i principi generali (n. 3) e sei indirizzi strategici che illustrano la necessità d'intervento nel periodo strategico 2012–2015 (n. 4). L'attuazione della strategia è stabilita nel piano direttore di cui all'allegato B.

---

<sup>1</sup> Ordinanza del 26 settembre 2003 concernente l'informatica e la telecomunicazione nell'Amministrazione federale (ordinanza sull'informatica nell'Amministrazione federale, OIAF; RS 172.010.58)

## 2 Visione

### **Orientata sugli obiettivi e parsimoniosa**

Le prestazioni informatiche sono basate sugli obiettivi aziendali e determinano un'elevata efficacia ed efficienza dei processi lavorativi. I dipartimenti e la Cancelleria federale ricercano e sfruttano sinergie.

### **Affidabile, orientata alla clientela e al futuro**

Le prestazioni informatiche supportano i processi lavorativi con l'accessibilità e la sicurezza delle prestazioni richieste. Le nuove tecnologie sono impiegate laddove consentono soluzioni proiettate verso il futuro, vantaggiose e sicure. I clienti possono usufruire delle prestazioni informatiche in qualsiasi luogo e momento anche con dispositivi mobili.

### **Performante ed economica**

I beneficiari ricevono le prestazioni informatiche a condizioni conformi al mercato. I fornitori interni sono partner dei beneficiari di prestazioni e le loro prestazioni integrative creano valore aggiunto.

### **Filo conduttore nell'e-government**

Come attore principale di e-government Svizzera l'Amministrazione federale applica i suoi processi lavorativi a tutti i livelli dell'amministrazione e ai propri partner. In questo senso essa fornisce una parte notevole dell'infrastruttura e dei servizi del governo elettronico.



# 3 Principi

## 3.1 Orientamento aziendale delle TIC

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) sono uno dei mezzi che consentono all'Amministrazione federale di svolgere un'attività aziendale concreta ed efficiente.

L'impiego delle TIC nell'Amministrazione federale è efficiente in termini di costi. La redditività è presa in considerazione sull'intero ciclo di vita (compresi sostituzione, ricostruzione, smaltimento).

Nella valutazione dell'utilità sono compresi anche l'economia e i cittadini quali utenti.

I responsabili aziendali stabiliscono gli obiettivi e i requisiti d'impiego, la sicurezza e la gestione di continuità delle TIC.

## 3.2 Competenze e responsabilità

Tutte le strategie TIC sono subordinate e coordinate con la strategia della Confederazione e insieme costituiscono la direttiva globale per la gestione delle TIC.

Nell'ambito di questa strategia i dipartimenti e la Cancelleria costituiscono settori di competenze<sup>2</sup> autonomi dotati di una propria strategia TIC. A questi si aggiungono settori di competenze trasversali con una propria strategia parziale per la direzione e la gestione centralizzata delle TIC (ad es. processi di supporto e servizi standard).

<sup>2</sup> I settori di competenze sono descritti in maniera dettagliata nell'allegato.



### 3.3 Utilizzazione comune di informazioni

Per alcuni processi lavorativi trasversali più unità amministrative utilizzano le medesime informazioni. Conformemente alle prescrizioni legali occorre evitare di rilevare e gestire le informazioni più volte. In assenza di basi legali per l'utilizzazione comune di informazioni sarà esaminata l'istituzione di siffatte basi.

### 3.4 Acquisizione di prestazioni TIC

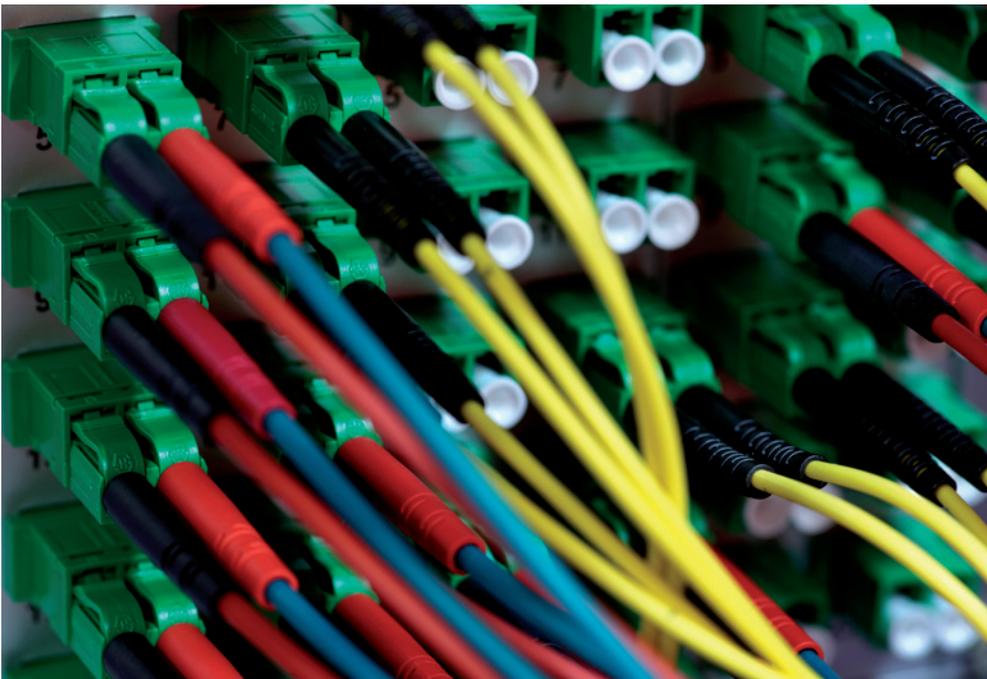
Il dipartimento o la Cancelleria federale decidono se le prestazioni TIC devono essere acquisite da fornitori interni o esterni. Nel caso dei servizi standard il Consiglio federale decide in merito all'acquisizione delle prestazioni come parte del modello di mercato<sup>3</sup>.

La decisione riguardante l'acquisizione delle prestazioni<sup>4</sup> tiene conto in particolare dei seguenti criteri:

- adempimento dei requisiti (compresi quelli in materia di sicurezza TIC);
- redditività sull'arco dell'intero ciclo di vita;
- prioritizzazione delle risorse interne (focalizzazione dei fornitori interni su prestazioni TIC secondo il principio 3.6);
- osservanza delle prescrizioni dell'Amministrazione federale;
- ripercussioni su altre prestazioni TIC;
- sostenibilità ed ecocompatibilità (ad es. sostenibilità digitale, efficienza energetica);
- rischi di dipendenze.

<sup>3</sup> Art. 14 lett. b OIAF

<sup>4</sup> In caso di ottenimento esterno delle prestazioni si applicano le prescrizioni degli art. 25 e 26 OIAF.



### 3.5 Direzione delle prestazioni TIC (service management)

In vista dell'acquisizione di prestazioni TIC i beneficiari e i fornitori di prestazioni convengono una gestione centralizzata (service governance) che stabilisce i ruoli, le persone responsabili e i processi del service management, nonché i servizi di contatto e di livello superiore.

Il nesso tra esigenze, definizione dei servizi, service level agreement (SLA), acquisizione di prestazioni, fattori di costo e computo delle prestazioni è mantenuto all'insegna della trasparenza per i beneficiari di prestazioni.

Le unità amministrative pianificano insieme ai fornitori il fabbisogno di prestazioni TIC a medio e lungo termine.

### 3.6 Offerta di prestazioni

Per le prestazioni sviluppate e offerte internamente, i fornitori interni TIC si focalizzano su prestazioni con un valore aggiunto e specifiche ai rami settoriali<sup>5</sup> e propongono offerte complementari corrispondenti alle loro competenze di base.

L'impiego dei servizi TIC esistenti (ad es. cloud computing, servizi SOA, servizi TIC standard) ha la precedenza sull'approntamento di servizi TIC individuali.

L'acquisto di software pronti per l'uso<sup>6</sup> ha la precedenza sullo sviluppo di software ad hoc.

### 3.7 Sicurezza TIC e gestione dei rischi

I requisiti in materia di sicurezza TIC a tutela di confidenzialità, integrità, accessibilità e tracciabilità sono garantiti in misura adeguata<sup>7</sup> conformemente alle direttive.

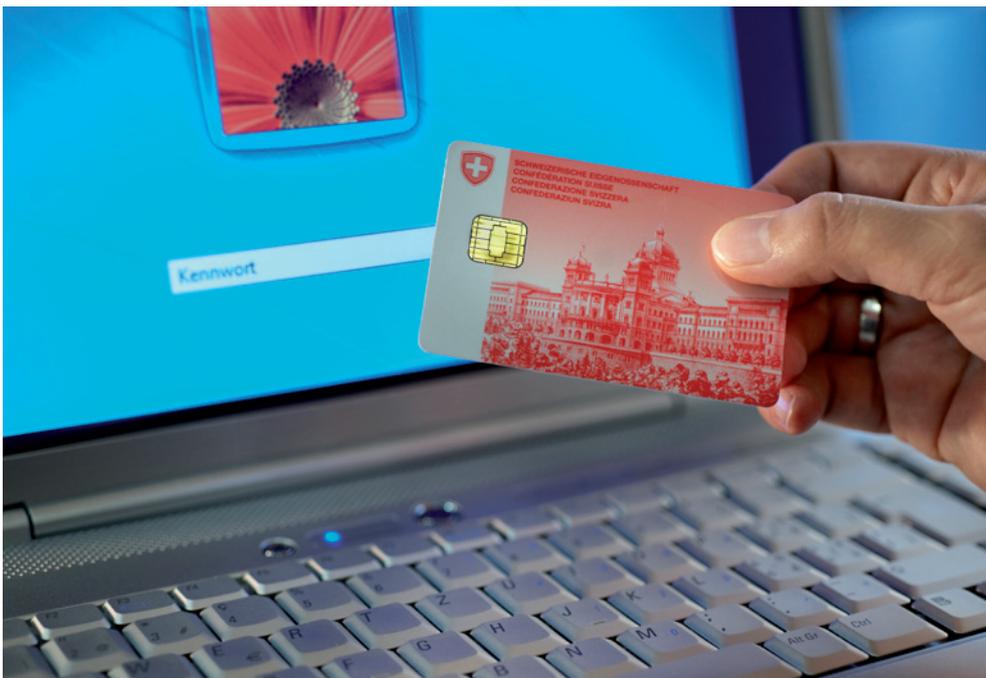
I dipartimenti e la Cancelleria federale gestiscono i propri rischi TIC. I rischi principali sono rilevati e amministrati nell'ambito della gestione dei rischi della Confederazione<sup>8</sup>.

<sup>5</sup> Specifiche ai rami settoriali significa «riferito all'attività aziendali dell'Amministrazione federale».

<sup>6</sup> Nel senso di componente COTS (commercial off-the-shelf).

<sup>7</sup> Adeguato significa «effettuando una ponderazione tra funzionalità, costi e sicurezza».

<sup>8</sup> Istruzioni del 24 settembre 2010 sulla politica della Confederazione in materia di gestione dei rischi



### 3.8 Impiego delle tecnologie

La Confederazione utilizza in linea di massima tecnologie sperimentate.

I software open source (OSS) e i software proprietari (*closed source software, CSS*) sono trattati nel medesimo modo.

Se le operazioni o i relativi processi lo esigono, è possibile impiegare tecnologie innovative e nuove. Le esperienze sono valutate e messe a disposizione.

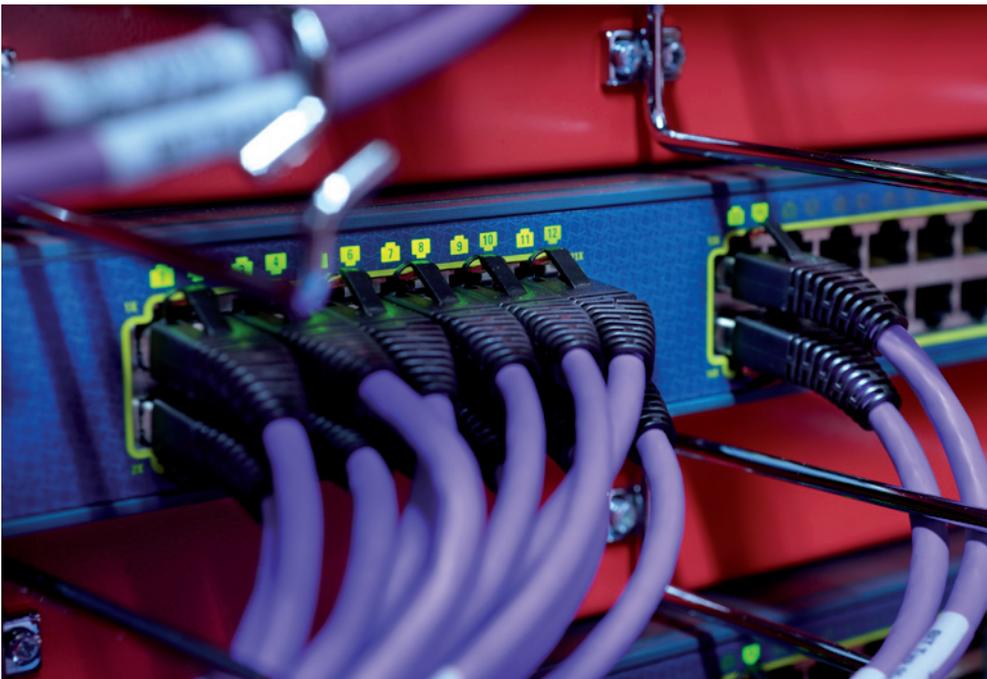
### 3.9 Sviluppo dell'architettura

Lo sviluppo dell'architettura aziendale dell'Amministrazione federale è incentrato sulle tematiche e coordinato a livello federale. L'architettura aziendale dell'Amministrazione federale è trasversale e integra le architetture parziali elaborate e gestite a livello locale.

### 3.10 Interoperatività

L'interoperatività richiesta dai processi lavorativi è definita sulla base di standard aperti, neutrali dal profilo del prodotto e liberamente disponibili. Per quanto possibile vengono sempre ripresi standard riconosciuti nel quadro dei processi di standardizzazione.

L'interoperatività è garantita a lungo termine mediante una gestione sovraordinata dei requisiti, delle interfacce, delle modifiche e dei prodotti utilizzati.



# 4 Indirizzi strategici

## 4.1 S01 – Gestione e direzione delle TIC

### 4.1.1 Scopo

L'efficacia della gestione delle TIC è migliorata e la direzione delle TIC viene integrata nella direzione dell'operazione. Il Consiglio federale, la Cancelleria federale e i dipartimenti ricevono informazioni attuali, complete e pertinenti al loro settore di competenza sulla direzione delle TIC, in particolare in merito a rischi, costi e fabbisogno finanziario.

### 4.1.2 Obiettivo «Gestione delle TIC»

Le direttive TIC sono chiare, concise e attuabili. Esse sono applicate.

Misure

- L'ODIC emana direttive TIC nei settori menzionati nell'allegato A (art. 3 cpv. 4, 14 lett. d e 17 cpv. 1 lett. d OIAF);
- L'applicabilità delle direttive TIC è migliorata, in particolare grazie a una strutturazione adeguata e alla loro pubblicazione (portale delle direttive).

### 4.1.3 Obiettivo «Direzione delle TIC»

I processi di direzione TIC sono integrati a tutti i livelli (Ufficio, Dipartimento, Confederazione) nei processi di direzione delle unità amministrative. Il programma di legislatura, gli obiettivi annuali del Consiglio federale e la pianificazione degli affari stabiliscono le priorità in materia di TIC.

Misure

- I compiti, le competenze e le responsabilità per le direttive d'impiego delle TIC sono stabiliti mediante ordinanze amministrative a livello di Confederazione e di dipartimenti. I dirigenti di tutti i livelli sono formati e sensibilizzati sulla gestione dell'impiego delle TIC;
- L'ODIC elabora un concetto globale trasversale «Controlling strategico delle TIC» a livello di Confederazione che comprende un sistema di indici di riferimento volto a gestire l'acquisizione delle prestazioni;
- i dipartimenti, la Cancelleria federale e l'ODIC istituiscono nel loro settore di competenze una gestione trasversale del portafoglio TIC. La pianificazione e il portafoglio TIC sono approvati periodicamente dalla competente direzione;



- nei punti decisionali delle varie fasi (HERMES) i progetti chiave TIC devono superare un controllo di qualità (*quality gate*) che garantisca l'osservanza delle direttive e il raggiungimento degli obiettivi specifici. Essi sono elencati periodicamente nel controlling strategico trasmesso al Consiglio federale.

## 4.2 S02 – Cooperazione interorganizzativa

### 4.2.1 Scopo

È sostenuta la crescente necessità di collaborazione trasversale alle organizzazioni in seno all'Amministrazione federale come pure tra Amministrazione federale e Cantoni.

### 4.2.2 Obiettivo

I processi lavorativi interorganizzativi sono sostenuti nel rispetto delle prescrizioni legali (legal compliance) da TIC coordinate a livello trasversale. Le sinergie sono sfruttate mediante cooperazione anche al di fuori dell'Amministrazione federale.

### 4.2.3 Misure

- L'integrazione dei processi lavorativi e l'integrazione del sostegno alle TIC sono promosse oltre le frontiere dipartimentali e della Cancelleria federale. La sensibilizzazione e la formazione

sulle prescrizioni legali in vista della cooperazione trasversale dell'amministrazione (legal compliance) sono rafforzate;

- in vista di un sostegno efficace alla cooperazione interorganizzativa, i responsabili istituiscono delle comunità specializzate secondo necessità. Queste ultime creano architetture volte a gestire le informazioni trasversali utilizzate in comune da più organizzazioni;
- a tale scopo, in accordo con la Cancelleria federale, i dipartimenti e i partner esterni, l'ODIC elabora le architetture di base e di riferimento necessarie in vista di una cooperazione trasversale e le mette a disposizione sotto forma di standard eCH;
- i fornitori e i beneficiari di prestazioni elaborano sotto la direzione dell'ODIC una strategia parziale per la gestione dell'identità e degli accessi (*identity and access management, IAM*) per tutta l'Amministrazione federale e introducono dei processi di gestione dell'identità armonizzati. Vengono creati gli strumenti necessari.



### 4.3 S03 – Lavoro mobile

#### 4.3.1 Scopo

È sostenuta la crescente necessità di lavoro mobile e orari flessibili<sup>9</sup> posta dai processi lavorativi e dai collaboratori.

#### 4.3.2 Obiettivo

Le TIC favoriscono il lavoro mobile e gli orari flessibili.

#### 4.3.3 Misure

- Le unità amministrative stabiliscono in quali processi lavorativi è sensato il lavoro mobile, assegnano le postazioni di lavoro in funzione di categorie standardizzate e adeguano le loro esigenze in materia di mobilità alle TIC con le misure di attuazione della strategia per il personale;
- in particolare i nuovi servizi TIC sono basati sulle esigenze del lavoro mobile in quanto ad accessibilità e sicurezza. Le postazioni di lavoro dell'Amministrazione federale sono equipaggiate in modo da rendere possibile il lavoro mobile (messa in rete, accesso, autorizzazioni);

- le applicazioni specializzate, i servizi IT, i servizi standard e i processi di supporto sono adeguati o sviluppati in modo da poter essere utilizzati anche al di fuori delle postazioni di lavoro dell'Amministrazione federale;
- il piano di attuazione della strategia concernente la comunicazione vocale e la tecnologia UCC (*unified communication & collaboration*) e di quella relativa alla burocratica tiene in considerazione le misure qui menzionate.

<sup>9</sup> Cfr. in merito anche le esigenze della strategia per il personale.



## 4.4 S04 – Rete di centri dati

### 4.4.1 Scopo

Ogni fornitore interno di prestazioni TIC dispone attualmente di un proprio centro dati (centro di calcolo, compresi i processi d'esercizio). Il rapido aumento del ricorso a prestazioni TIC trasversali alle organizzazioni, le nuove possibilità tecniche (ad es. il *cloud computing*) come pure la focalizzazione dei fornitori di prestazioni TIC sulle competenze di base esigono una pianificazione complessiva dei centri dati dell'Amministrazione federale; ciò permette di ridurre i costi e di migliorare l'efficienza energetica e la sicurezza.

### 4.4.2 Obiettivo

Le capacità dei centri dati devono essere pianificate e predisposte in modo che l'infrastruttura dei centri dati della Confederazione conservi anzitutto informazioni e capacità di calcolo di primaria importanza ai fini della sua attività.

### 4.4.3 Misure

– È stabilita una pianificazione comune della capacità dei centri dati a livello federale per i periodi di pianificazione 2012–2015 e 2016–2019;

- i fornitori di prestazioni, rispettivamente i loro dipartimenti, elaborano entro fine 2012 un concetto di centri dati interdipartimentale e lo sottopongono per decisione al Consiglio federale. Il concetto tiene in considerazione:
  - i progetti di centri dati già in corso,
  - i piani di prevenzione delle catastrofi (KAVOR),
  - il piano d'infrastruttura di telecomunicazione (indirizzo strategico S05),
  - la gestione delle risorse e dell'ambiente dell'Amministrazione federale (RUMBA),
  - l'attuazione della Strategia di e-government Svizzera,
  - l'attuazione di una strategia di cloud computing delle autorità svizzere;
- mandati ai fornitori di prestazioni TIC sono adeguati al nuovo concetto di centri dati per il periodo 2016–2019;
- i programmi e i progetti per la realizzazione del concetto di centri dati sono identificati e integrati nei processi di pianificazione dei dipartimenti.



#### 4.5 S05 – Infrastruttura di telecomunicazione

##### 4.5.1 Scopo

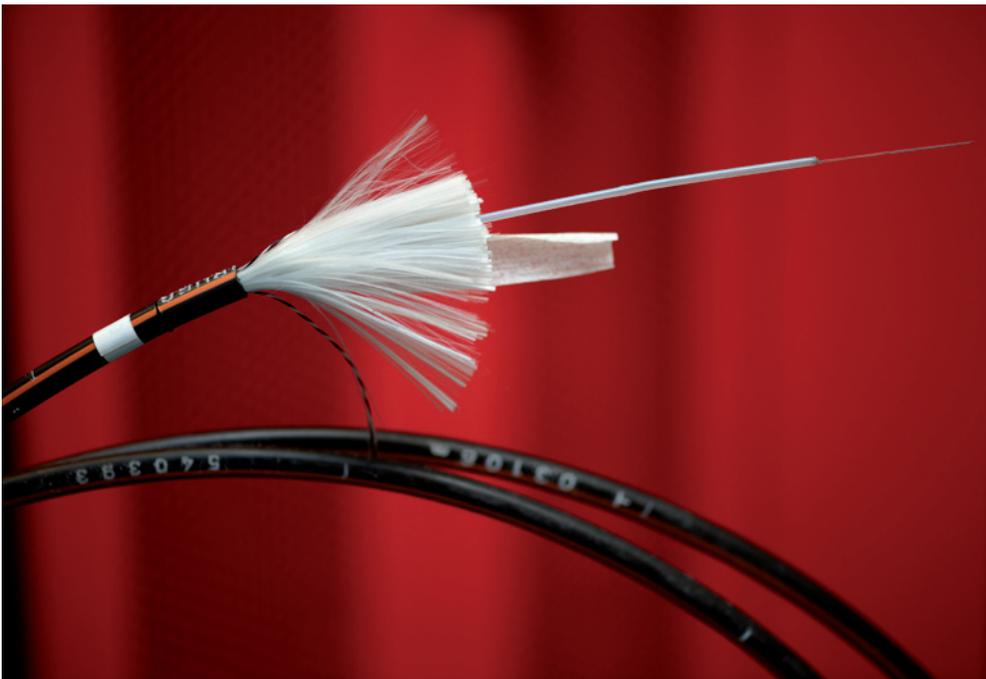
Il lavoro mobile, i processi lavorativi e amministrativi automatizzati e continui, come pure la Strategia di e-government Svizzera richiedono sempre più possibilità di accesso, di elaborazione e di trasmissione dei dati. Le prestazioni dell'infrastruttura di telecomunicazione sono aumentate secondo il crescente fabbisogno.

##### 4.5.2 Obiettivo

Le prestazioni di servizi dell'infrastruttura relative alla trasmissione di dati nonché alla comunicazione e collaborazione coprono il fabbisogno presumibile fino al 2015, necessario per il disbrigo dei processi lavorativi secondo le esigenze dei beneficiari di prestazioni.

##### 4.5.3 Misure

- I servizi di trasporto dei dati fino al layer 2 (compreso) sono acquisiti dall'ODIC sul mercato libero. I servizi di rete del layer 3, che continueranno a essere forniti all'interno dell'Amministrazione federale, sono ottimizzati (competenze, delimitazione delle prestazioni, catalogo dei servizi);
- nel quadro dell'attuazione della strategia di comunicazione vocale e tecnologie UCC la telefonia fissa dell'Amministrazione federale viene sostituita integrando la comunicazione vocale alle funzioni di burocratica e di telefonia mobile. A ciò si aggiungono nuove funzioni come la videocomunicazione, l'indicazione di presenza e la connessione remota (*desktop sharing*).



## 4.6 S06 – Servizi TIC standard

### 4.6.1 Scopo

Se sono utilizzate spesso all'interno dell'Amministrazione federale e rispondono a esigenze uguali o simili dei beneficiari, le prestazioni TIC sono riunite in servizi standard gestiti a livello centrale e forniti ai clienti secondo livelli di qualità e di sicurezza<sup>10</sup> predefiniti.

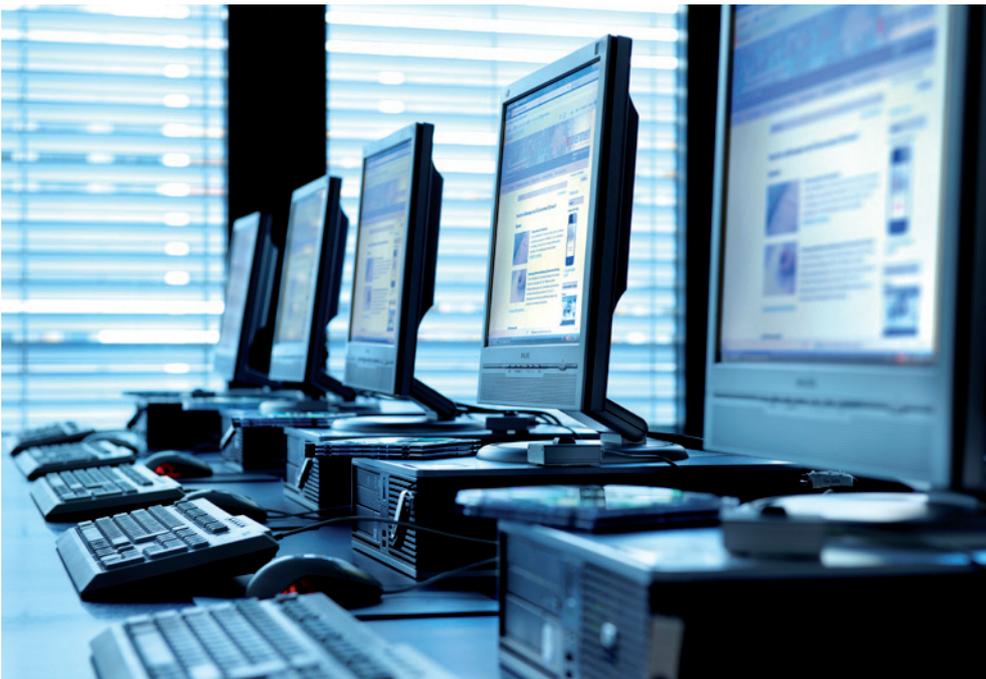
### 4.6.2 Obiettivo

Sono introdotti dei servizi TIC standard che migliorano complessivamente l'interoperatività, la sicurezza generale, la redditività e il supporto ai processi lavorativi.

### 4.6.3 Misure

- Dal 1° gennaio 2012 tutte le prestazioni trasversali esistenti sono gestite come servizi TIC standard secondo i modelli di mercato attuali. Per questi servizi standard i modelli di mercato saranno verificati entro fine 2012 e sottoposti per approvazione al Consiglio federale;
- in futuro le seguenti prestazioni TC saranno gestite in linea di massima come servizi standard:
  - burocratica, comprese le nuove funzioni per la mobilità, la sicurezza e la comunicazione,
  - infrastruttura e servizi di sicurezza:
    - servizi di verifica degli indirizzi (e-indirizzo)
    - enterprise service bus (ESB; come componente d'integrazione)
    - servizi dei formulari (e-form)
    - servizi di gestione dell'identità e degli accessi (e-access ed e-ID)
    - servizi di infrastruttura di portale (e-portale)
    - portale SSO (single sign on portal)
    - servizi di ricerca (Intranet e Internet) dell'Amministrazione federale.

<sup>10</sup> In maniera corrispondente alla necessità di protezione.



In base alle esigenze consolidate dei dipartimenti e della Cancelleria federale l'ODIC definisce il contenuto di questi servizi, ne documenta i vantaggi e presenta al Consiglio federale i modelli di mercato al più tardi a metà 2013;

- alla conclusione del programma Burotica e fino alla decisione definitiva concernente il servizio standard Burotica, l'ODIC prosegue la conduzione delle misure già avviate. La conduzione comprende soprattutto la direzione degli organismi istituiti, il piano direttore della burotica, come pure l'attuazione della strategia parziale in materia di burotica;
- d'intesa con gli interessati, l'ODIC definisce e introduce gradualmente l'organizzazione e i processi di direzione dei servizi. Tutte le informazioni necessarie alla direzione dei servizi standard sono parte di un catalogo centrale dei servizi;
- l'ODIC valuta ulteriori candidature ai servizi TIC standard in funzione dei seguenti criteri:
  - frequenza di utilizzo nell'Amministrazione federale,
  - utilizzo in base a esigenze identiche o analoghe,
  - miglioramento della redditività complessiva,
  - miglioramento della sicurezza TIC,
  - miglioramento dell'interoperatività.

## 5 Strategie TIC supplementari

Ogni servizio responsabile di un settore di competenze (in particolare la Cancelleria federale e i dipartimenti; cfr. all. A) decide, nel quadro della strategia TIC della Confederazione, la propria strategia TIC e l'architettura che ne deriva.

Su mandato del Consiglio federale o del Dipartimento federale delle finanze (DFF) e con il concorso della Cancelleria federale e dei dipartimenti, l'ODIC può – nel quadro della strategia TIC della Confederazione – elaborare strategie parziali se è soddisfatto almeno uno dei due criteri seguenti:

- la cooperazione tra più settori di competenze è necessaria per far fronte a una sfida o per raggiungere un obiettivo sovraordinato;
- una gestione e una direzione strategiche approfondite sono necessarie in un settore chiaramente delimitabile di elevata complessità e coerenza.

L'esame delle strategie parziali esistenti e l'elaborazione di nuove strategie parziali sono documentati nel piano direttore (cfr. all. B).

## 6 Documenti di riferimento

- Ordinanza del 26 settembre 2003 concernente l'informatica e la telecomunicazione nell'Amministrazione federale (ordinanza sull'informatica nell'Amministrazione federale; RS 172.010.58), nuova versione 2011 totalmente riveduta, [www.admin.ch](http://www.admin.ch)
- Istruzioni del 24 settembre 2010 sulla politica della Confederazione in materia di gestione dei rischi (FF 2010 5759), [www.admin.ch](http://www.admin.ch)
- Strategia del Consiglio federale svizzero per una società dell'informazione in Svizzera, gennaio 2006, [www.bakom.admin.ch](http://www.bakom.admin.ch)
- Strategia di e-government Svizzera, 24 gennaio 2007, [www.egovernment.ch](http://www.egovernment.ch)
- Convenzione quadro di diritto pubblico concernente la collaborazione nell'ambito del Governo elettronico in Svizzera 2007–2011, e a titolo di complemento il disegno per il 2012–2015, [www.egovernment.ch](http://www.egovernment.ch)
- Strategia per il personale dell'Amministrazione federale 2011–2015, dicembre 2010, [www.epa.admin.ch](http://www.epa.admin.ch)
- Strategia di comunicazione vocale e tecnologie UCC (unified communication & collaboration), 27 giugno 2011, [www.isb.admin.ch](http://www.isb.admin.ch)
- Decreto del Consiglio federale del 10 giugno 2011 concernente varianti di strategia di comunicazione dei dati nell'Amministrazione federale, [www.isb.admin.ch](http://www.isb.admin.ch)

# 7 Allegati

- Allegato A: Settori di pianificazione e direttive
- Allegato B: Piano direttore

# Allegato A: Settori di pianificazione e direttive

I settori di pianificazione definiscono le condizioni quadro per lo sviluppo, la gestione e la direzione dell'informatica.

## Settori di pianificazione della strategia TIC della Confederazione

### Principi validi per tutti i settori di pianificazione

Ogni settore di pianificazione è subordinato a un servizio competente che porta avanti la pianificazione TIC (strategia e architettura) e la coordina con i settori di pianificazione limitrofi. Il coordinamento compete in ugual misura ai servizi responsabili dei settori di pianificazione interessati.

Ogni settore di pianificazione è oggetto di una strategia TIC che ne definisce il contenuto e le delimitazioni rispetto agli altri settori di pianificazione. In ogni settore di pianificazione la strategia TIC deve essere inoltre concretizzata mediante architetture affinché le iniziative strategiche raggiungano la maturità di attuazione necessaria. Tutte le architetture subordinate devono essere conformi all'architettura trasversale dell'Amministrazione federale<sup>11</sup>.

<sup>11</sup> Architettura della Confederazione (Bundesarchitektur, BUA)

La figura 1 qui appresso illustra:

- il settore di pianificazione «TIC dell'Amministrazione federale», che offre una visione d'insieme dell'organizzazione;
- i settori di pianificazione della Cancelleria federale e dei dipartimenti, come definiti dalla struttura organizzativa dell'Amministrazione federale. Essi comprendono ogni pianificazione che non sia esplicitamente assegnata a un altro settore di pianificazione;
- i settori di pianificazione con competenza trasversale (prestazioni di base TIC e processi di supporto a livello federale e altri settori di pianificazione trasversali di competenza specialistica). I servizi standard sono contenuti nel settore di pianificazione «Prestazioni TIC di base a livello federale»;
- il settore di pianificazione della strategia di e-government, definito dalla Strategia di e-government Svizzera. La pianificazione è di responsabilità degli organismi, servizi e attori dell'e-government.

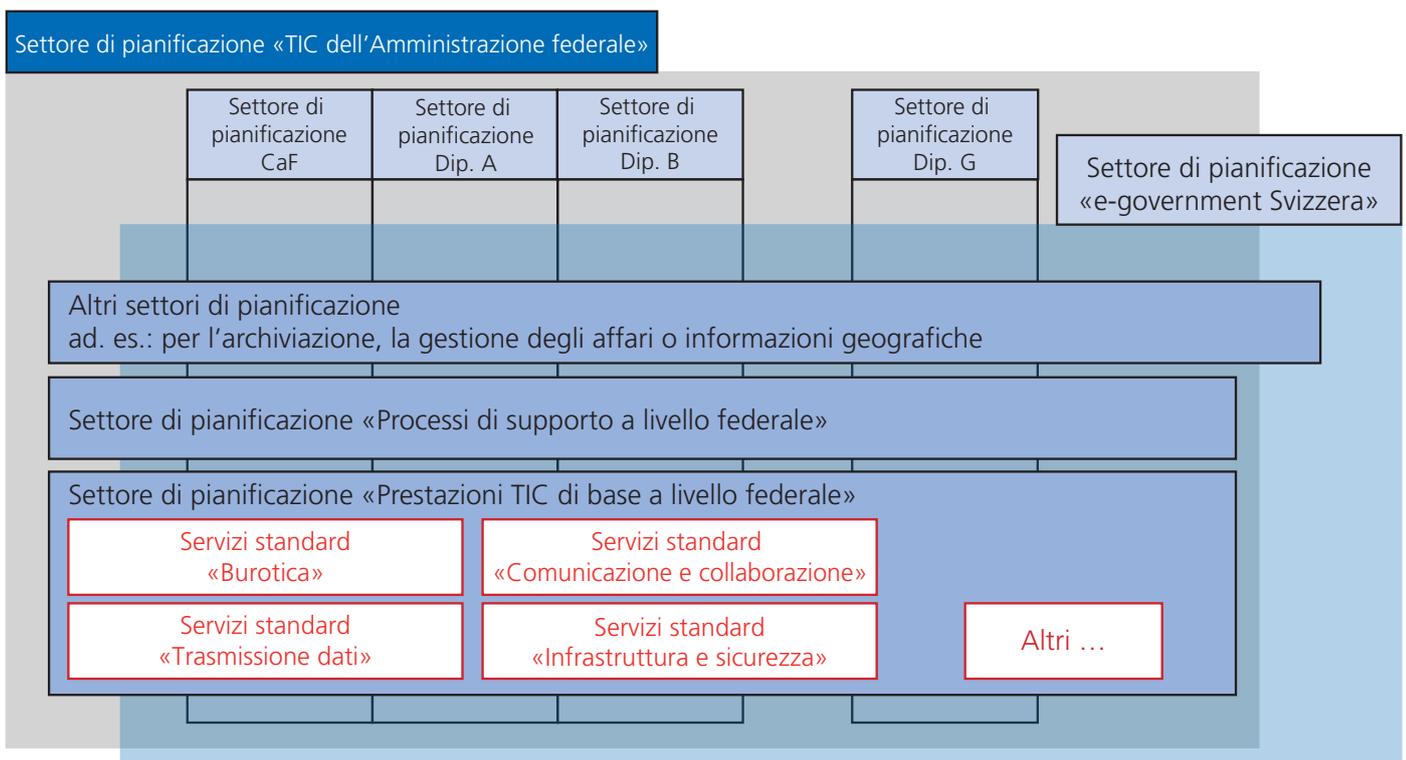


Figura 1: Il grafico illustra i settori di pianificazione esistenti e possibili, nonché le sovrapposizioni tra i vari settori.

### **Settore di pianificazione «TIC dell'Amministrazione federale»**

Sono previsti i seguenti contenuti:

- direttive e settori subordinati alle direttive valide per tutta l'Amministrazione federale;
- organizzazione della gestione e direzione TIC a livello di Amministrazione federale (organismi);
- gestione dei crediti gestiti a livello centrale;
- direzione dei programmi e progetti centrali.

Il settore di pianificazione «TIC dell'Amministrazione federale» è di competenza dell'ODIC.

### **Settori di pianificazione della Cancelleria federale e dei dipartimenti**

I settori di pianificazione della Cancelleria federale e dei dipartimenti comprendono la pianificazione e la direzione di tutti i contenuti la cui pianificazione non è effettuata a livello centrale e che non sono delegati alle unità amministrative subordinate dalla strategia TIC dipartimentale. Si tratta in particolare di:

- direttive e settori subordinati a direttive (in particolare architetture e standard);
- organismi a livello di dipartimento;
- programmi o progetti gestiti a livello di dipartimento.

Questi settori di pianificazione sono di competenza della Cancelleria federale o del dipartimento.

### **Settore di pianificazione «Prestazioni TIC di base a livello federale»**

Sono previsti i seguenti settori:

- servizi TIC standard (operativi);
- servizi TIC proposti per diventare servizi standard;
- piattaforme utilizzate in comune strutturate nel quadro di una governance<sup>12</sup> estesa a tutta l'Amministrazione federale.

Il settore di pianificazione «Prestazioni TIC di base a livello federale» è di competenza dell'ODIC.

### **Settore di pianificazione «Processi di supporto a livello federale»**

Nel settore di pianificazione «Processi di supporto a livello federale» le TIC sono pianificate e gestite per sostenere i progetti di supporto «Personale», «Finanze», «Logistica» e «Acquisti». In questo contesto le TIC costituiscono un processo di supporto autonomo.

Il settore di pianificazione «Processi di supporto a livello federale» è di competenza degli Uffici di compiti trasversali (nel settore amministrativo: AFF, UFPER e UFCL; nel settore militare: armasuisse).

### **Settori di pianificazione trasversali di competenza specialistica**

Esempi di settori di pianificazione trasversali di competenza specialistica: informazioni geografiche, archiviazione, gestione degli affari e polizia. I servizi competenti di simili settori di pianificazione gestiscono e dirigono la cooperazione con altre autorità dell'Amministrazione federale e svizzera (e-government), nonché con le comunità settoriali specializzate (cfr. anche indirizzo strategico S02 – Cooperazione interorganizzativa). Nei pertinenti settori di pianificazione le TIC settoriali e le architetture di informazione sono armonizzate facendo capo alle prestazioni TIC di base disponibili.

I singoli settori di pianificazione sono di competenza delle unità amministrative menzionate nelle pertinenti basi legali e istruzioni.

### **Settore di pianificazione «e-government Svizzera»**

Questo settore di pianificazione è definito dalla Strategia di e-government Svizzera sovraordinata e si sovrappone a tutti gli altri settori.

La competenza è disciplinata dalla Strategia di e-government Svizzera e dalla Convenzione quadro concernente la collaborazione nell'ambito del Governo elettronico in Svizzera.

<sup>12</sup> Che può differire dalla governance dei servizi standard, diretta dall'ODIC.

### Settori e tipi di direttive

L'ODIC emana direttive conformemente all'articolo 14 (d) OIAF nei seguenti settori:

- direzione e gestione delle TIC;
- sicurezza TIC;
- controlling TIC;
- direzione di progetti e programmi;
- interoperatività delle soluzioni e dei sistemi TIC;
- sviluppo dell'architettura;
- processi TIC.

Le direttive sono emanate per migliorare la redditività, la sicurezza o l'interoperatività. Esistono quattro tipi di direttive: di metodo, di processo, architetture e standard. Tra architetture e standard sussiste un rapporto di interdipendenza, in quanto gli standard derivano dalle architetture.

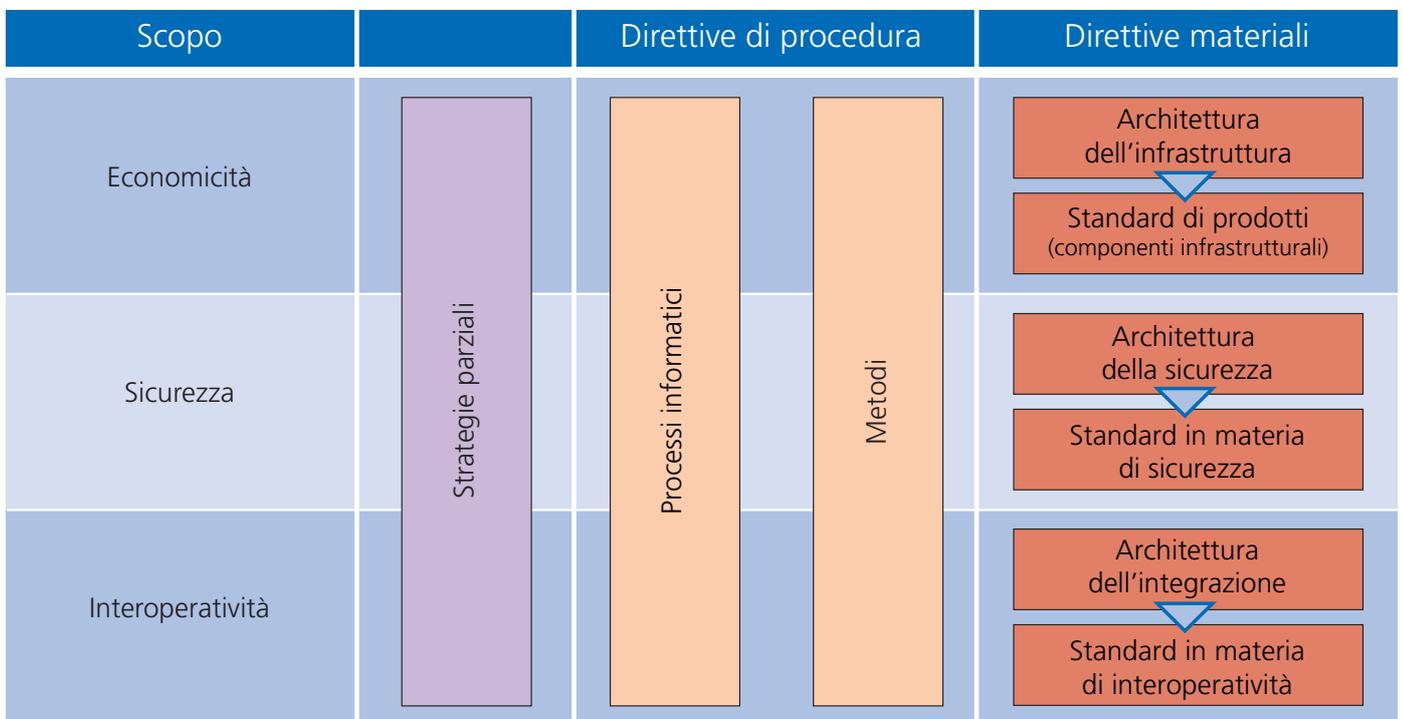


Figura 2: Il grafico illustra a quale scopo sono emanate direttive e quali tipi di direttiva corrispondono allo scopo.

# Allegato B: Piano direttore

Il piano direttore illustra le modalità di attuazione della strategia TIC. Si tratta di un documento autonomo che viene aggiornato periodicamente.



